



info^{2.0}

Vadena Pfatten



L'ENTUSIASMO DEL NUOVO SINDACO:

“Una giunta giovane per la Vadena del futuro”

VADENA. “Vede, sono il più vecchio. Io, a 49 anni”. Elmar Oberhofer è il nuovo sindaco di Vadena e sa di essere al volante di un progetto politico che è unico sul territorio. La politica che si ringiovanisce sempre nei proclami elettorali per poi perdersi nei rivoli di palazzo a Vadena lo fa davvero. Nessuno, tra Bolzano, Laives o Bronzolo (per citare i più vicini) ha messo in cantiere un progetto con persone così giovani. Oberhofer, però, è uomo concreto e sa che la carta d'identità non basta per guardare al futuro.

“No, assolutamente. Sono contento di pilotare un progetto così moderno con una totale fiducia verso la mia squadra. Sono anche conscio, però, che vanno fissate delle priorità e degli obiettivi da raggiungere”

La scelta delle deleghe che ha deciso di tenere per sé (tra cui spiccano urbanistica, lavori pubblici e protezione civile) sono indicative...

“Sì, esatto. Sono le direttrici sulle quali voglio costruire la Vadena del futuro”

Partiamo dai lavori pubblici.

“Il lavoro più significativo sarà la riqualificazione della piazza a Birti. La frazione ha bisogno di quello spazio pubblico sia per ragioni sociali sia per ragioni infrastrutturali. Servono, per esempio, dei parcheggi più sicuri. Non è semplice perché l'area è vasta, con 1.200 metri quadri di superficie, e va trovato un accordo con i privati. Ci stiamo già lavorando con impegno”

L'urbanistica, invece, è diventata ancora più complicata con la nuova legge provinciale?

“Per noi piccoli centri assolutamente sì. Non abbiamo una rosa di tecnici così ampia come le amministrazioni più grandi quindi tutti i passaggi imposti dalle nuove norme diventano molto dispendiosi. Penso, per dirla solo una, al censimento degli edifici o delle strutture vuote sul territorio. Richiede uomini, tempo e competenze specifiche. Fortunatamente stiamo trovando degli accordi con i Comuni di Bronzolo e Laives per collaborare con i loro professionisti”

Puntate molto all'asse con i comuni vicini?

“Il rapporto con i sindaci Christian Bianchi e Giorgia Mongillo è ottimo. Al di là di questo

mi pare assolutamente logico trovare molte linee di cooperazione. D'altronde possiamo girarla come si vuole ma per arrivare a Vadena bisogna passare dai nostri vicini. Sul futuro dell'A22, per esempio, è determinante trovare una linea comune. Si tratta di un progetto che ci preoccupa molto e che seguiamo con una certa apprensione”

La Protezione Civile, invece, è una competenza che ultimamente sta regalando grandi soddisfazioni a Vadena.

“Ha ragione. Abbiamo attraversato momenti molto complicati. Oltre all'emergenza Covid, infatti, si sono aggiunte le complesse operazioni dell'evacuazione per il disinnescamento della bomba bellica e la piena agostana del fiume che ci ha tenuti con il fiato sospeso. Grazie alla collaborazione di tutti e con la straordinaria disponibilità dei nostri vigili del fuoco volontari siamo usciti da tutte queste situazioni in modo brillante e sicuro. E' stata difficile l'organizzazione ma contando su persone di valore diventa più semplice”

Chiudiamo con una riflessione sullo screening di massa a Vadena.

“Altra grande dimostrazione di senso civico, abnegazione ed efficienza. La percentuale di adesione al 73% ci ha riempito di orgoglio ma siamo anche stati bravi a gestire più test del previsto. Abbiamo giustamente dato la nostra disponibilità nell'aiutare a testare i dipendenti del gruppo Wabes che lavora sul territorio. Non sono tutti residenti. Questo ha determinato un leggero sovraccarico dei test da effettuare. Avevamo ricevuto 800 tamponi ma abbiamo dovuto chiedere alla Provincia una nuova fornitura. Tutto senza intoppi né problemi. Volontari ed organizzatori sono stati bravissimi. E' questo lo spirito che vogliamo con noi. Per cinque anni”.



DER EIFER DES NEUEN BÜRGERMEISTERS:

„Ein junger Gemeindeausschuss soll Pfatten in die Zukunft führen“

PFATTEN. „Ich bin mit meinen 49 Jahren der Älteste.“ Der neue Pfattner Bürgermeister Elmar Oberhofer weiß, dass er ein einzigartiges politisches Projekt leitet. Die Politik verspricht mit ihren Wahlversprechungen immer wieder, sich zu verjüngen, um dann wie so oft zu scheitern – nicht so in Pfatten. Weder Bozen, noch Leifers oder Branzoll (um die nächsten Nachbarn zu nennen)

können mit einem so jungen Gemeindeausschuss aufwarten. Oberhofer ist allerdings ein Realist, der sehr wohl weiß, dass Jugend allein keine Zukunftsgarantie ist.

„Absolut. Es freut mich, ein so modernes Projekt anzuführen, und ich habe vollstes Vertrauen in mein Team. Dabei bin ich mir allerdings wohl bewusst, dass wir uns Prioritäten und genaue Ziele setzen müssen.“

Die Wahl Ihrer Zuständigkeitsbereiche (Raumplanung, öffentliche Arbeiten, Zivilschutz) ist vielsagend...

„Richtig. Das sind die Grundpfeiler für das Pfatten der Zukunft.“

Beginnen wir mit den öffentlichen Arbeiten.

„Der wichtigste Teil davon ist die Aufwertung des Platzes in Birti. Die Fraktion braucht auch sozialer wie auch aus infrastruktureller Sicht einen öffentlichen Raum. Ebenso sind sichere Parkplätze vonnöten. Bei ganzen 1.200 m² Fläche ist dies kein einfaches Unterfangen, und wir müssen eine Abmachung mit den Privateigentümern finden. Wir arbeiten bereits mit großem Einsatz an der Sache.“

Ist die Raumplanung durch das neue Landesgesetz komplizierter geworden?

„Für Kleingemeinden wie die unsere ja. Wir haben nicht so viele Sachverständige zur Verfügung wie größere Verwaltungen, weshalb die Erfüllung aller Auflagen der neuen Bestimmungen sehr aufwändig ist. Ein Beispiel dafür ist etwa die Erfassung der Gebäude oder leeren Bauwerke im Gemeindegebiet. Dies erfordert Arbeitskräfte,

Zeit und spezifische Fähigkeiten. Glücklicherweise haben wir mit den Gemeinden Branzoll und Leifers Vereinbarungen getroffen, um mit deren Fachleuten zusammenarbeiten zu können“

Setzen Sie stark auf die Zusammenarbeit mit den umliegenden Gemeinden?

„Wir haben ein ausgezeichnetes Verhältnis zu Bürgermeister Christian Bianchi und Bürgermeisterin Giorgia Mongillo. Es scheint selbstverständlich, dass wir gemeinsam nach Möglichkeiten der Zusammenarbeit suchen. Andererseits ist es nicht zu leugnen, dass Pfatten nur über unsere Nachbargemeinden erreichbar ist. Was die Zukunft der A22 angeht, müssen wir beispielsweise eine gemeinsame Linie finden. Das Thema bereitet uns etwas Sorge.“

Im Zivilschutz hingegen hat Pfatten letzthin einige Erfolge zu verzeichnen.

„Das stimmt. Wir haben schwierige Zeiten hinter uns. Neben der Bewältigung von Covid-19 mussten wir anlässlich einer Bombenentschärfung eine komplexe Evakuierung organisieren, und beim Hochstand der Etsch im August hatten wir ebenfalls alle Hände voll zu tun. Dank der guten Zusammenarbeit mit allen Beteiligten und der außerordentlichen Einsatzbereitschaft unserer Freiwilligen Feuerwehr konnten wir all diese Situationen problemlos meistern. Die Organisation war aufwändig, aber alles geht leichter von der Hand, wenn man auf zuverlässige Menschen zählen kann.“

Abschließend bitten wir um ein paar Worte zum Massentest in Pfatten.

Der Massentest war ein weiterer Beleg für Gemeinschaftssinn, Einsatzbereitschaft und Effizienz. Dabei sind wir nicht nur stolz darauf, dass ganze 73% unserer Bürgerinnen und Bürger teilgenommen haben, sondern auch, dass wir eine größere Anzahl an Tests als erwartet effizient durchführen konnten. Wir haben uns außerdem bereit erklärt, die Mitarbeiterschaft der in Pfatten angesiedelten Gruppe Wabes ebenfalls zu testen. Nicht alle Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter sind in der Gemeinde ansässig, weshalb mehr Tests vonnöten waren. Wir hatten 800 Abstrichsets erhalten, mussten allerdings beim Land um eine neue Lieferung ansuchen. Alles lief reibungslos. Die Freiwilligen und Organisatoren haben ausgezeichnete Arbeit geleistet. Wir hoffen auch für die kommenden fünf Jahre auf soviel Engagement und Einsatzbereitschaft“

PARISE:

“La mia Vadena è un caleidoscopio culturale in crescita”

VADENA. Sorriso brillante e voglia di fare: lo sguardo di Martine Parise è sempre vivacemente puntato sulla sua Vadena e, anche nella prossima legislatura, continuerà a cercare nuovi sviluppi per il suo paese. Insegnante di italiano presso l'Istituto Tecnico Agrario Laimburg dopo aver studiato negli atenei di Parma, Ausgurg e l'Accademia delle Belle Arti a Verona. Parise ha una formazione che è già un ponte tra culture. Non a caso tra le competenze che gestirà nel prossimo quinquennio spiccano proprio cultura e scuola italiana (senza dimenticare sanità, servizi sociali, viabilità e trasporti): un vestito disegnato su misura per Vadena" sarà anche vicesindaca.

“Sì, sono contenta perché ho maturato una buona esperienza amministrativa e mi sento pronta ad impegnarmi a fondo. Mi appassionano in quello che faccio: il bene comune è per me qualcosa di primario ed affascinante come l'arte, la cultura o le bellezze turistiche della nostra terra”

Che comune è oggi Vadena?

“Complesso. Con l'arrivo di residenti da altre regioni d'Italia o dall'estero ha aumentato il numero di residenti trasformandosi in un mosaico con più tessere rispetto a 30 anni fa. Non è un male, è solo una sfida diversa nell'accompagnare una comunità che cresce in modo che si mantenga sempre variegata ma unita. Dobbiamo creare una rete di volontari che siano sentinelle nelle frazioni e dare massimo ascolto alle associazioni culturali, sportive senza dimenticare il tessuto commerciale. Se questo percorso sarà sempre indirizzato al meglio non può che portare ricchezza sociale, economica e culturale. E' molto bello questo”

Parliamo delle sue deleghe...

“Prego”

Partiamo da scuola e cultura.

“Architravi di ogni società. Abbiamo appena istituito il nuovo consiglio per la biblioteca che si focalizzerà anche sulla promozione della lettura,

magari con momenti comunitari e autentiche performance per bambini. Voglio che la biblioteca stessa diventi un luogo vissuto sia all'interno nella sua funzione più classica sia all'esterno come incubatrice di eventi. Ne ha le potenzialità. E' un luogo vivo e versatile ma anche moderno e digitale. Le scuole, in questo, avranno un ruolo fondamentale perché saranno coinvolte insieme alle associazioni e all'ufficio educazione permanente della Provincia di Bolzano. Intendo rinnovare progressivamente anche il giornalino Info Vadena che i lettori hanno in mano in questo momento. Voglio un'informazione più fresca, moderna e approfondita. Raccontare bene il nostro paese è importante”

Il sociale punterà sugli anziani?

“Non solo, ma sarà molto importante rafforzare la collaborazione con Domus Meridiana e la nuova casa di riposo di Laives. Implementeremo anche gli interventi di assistenza domiciliare in collaborazione con il distretto di Laives”

Intanto, per la mobilità, nel tratto tra Centro-Caneve-Birti si continua a correre un po' troppo...

“Ridurre il traffico e la velocità in quella zona sarà prioritario. Sarà poi importante istituire un tavolo di lavoro con i Comuni limitrofi per le valutazioni generali e quelle che riguardano A22”.

Una rivisitazione sarà necessaria, infine, per il centro di riciclaggio.

“Assolutamente. Dobbiamo ottimizzare gli orari di apertura e avviare lo studio di fattibilità per spostare la struttura in una zona più idonea e più grande”.



PARISE:

„Pfatten soll als Kaleidoskop der Kulturen weiterwachsen“

PFATTEN. Ein freundliches Lächeln und viel Engagement: Martine Parise setzt sich mit Elan für ihre Gemeinde ein und wird auch in der neuen Legislaturperiode nach Wachstumsmöglichkeiten für Pfatten suchen. Parise unterrichtet Italienisch an der Fachoberschule für Landwirtschaft Laimburg und hat in Parma, Augsburg und an der Akademie der schönen Künste in Verona studiert. Allein ihre Ausbildung ist ein Brückenschlag zwischen verschiedenen Kulturen. Daher ist es kein Zufall, dass sie in den nächsten fünf Jahren (neben Gesundheit, Sozialdiensten und Verkehr) vor allem für Kultur und italienischsprachige Schule zuständig sein wird: Ein maßgeschneidertes Amt, sozusagen. Die Vertreterin der Bürgerliste „Gemeinsam für Pfatten“ ist außerdem Vizebürgermeisterin.

„Ich habe Erfahrung in der Verwaltung und bin daher gut vorbereitet. Außerdem begeistert mich die Arbeit: Das Allgemeinwohl steht für mich an erster Stelle und ist ebenso faszinierend wie Kunst, Kultur und all die landschaftlichen und touristischen Attraktionen unserer Heimat“

Wie sehen Sie die Gemeinde Pfatten heute?

„Sie ist ein komplexes Gebilde. Die Ankunft neuer Bürgerinnen und Bürger aus anderen Regionen Italiens oder aus dem Ausland hat nicht nur unsere Bevölkerungszahl in die Höhe getrieben, sondern auch ein wesentlich bunteres Mosaik geschaffen, als wir es noch vor 30 Jahren kannten. Dies ist keinesfalls schlecht, sondern vielmehr eine Herausforderung: Wir müssen für Zusammenhalt in einer vielfältigen und ständig wachsenden Gemeinde sorgen. Dazu brauchen wir ein Netzwerk von Freiwilligen in den verschiedenen Fraktionen, die ein offenes Ohr für die Anliegen von Kultur, Sport und Wirtschaft

haben. Wenn wir damit zum Wohle der Gemeinschaft arbeiten, sorgen wir für sozialen, wirtschaftlichen und kulturellen Wohlstand. Ich finde das sehr schön!“

Kommen wir nun zu Ihren Zuständigkeitsbereichen... „Geme“

Beginnen wir mit Schule und Kultur.

„Das sind für mich die Grundpfeiler jeder Gesellschaft. Wir haben gerade einen neuen Rat für die Bibliothek eingesetzt, der unter anderem das Lesen fördern wird – etwa mit Treffen und echten Performances für Kinder. Ich wünsche mir aber, dass die Bibliothek sowohl im klassischen Sinne als auch als Inkubationsort für Veranstaltungen und Events genutzt wird. Das Potenzial ist da. Die Bibliothek ist lebendig und vielseitig, modern und digital. Die Schule spielt in dieser Hinsicht durch die Zusammenarbeit mit den Vereinen und dem Amt für Weiterbildung der Provinz ebenfalls eine grundlegende Rolle. Außerdem möchte ich auch unser Gemeindeblatt Info Pfatten, das unsere Leserinnen und Leser gerade in der Hand halten, zunehmend erneuern. Frische, moderne und umfassende Information über unsere Gemeinde ist wichtig.“

Werden Sie im Bereich Soziales vor allem auf Seniorenbetreuung setzen?

„Nicht nur, aber die Zusammenarbeit mit Domus Meridiana und dem neuen Seniorenheim in Leifers muss gestärkt werden. Außerdem soll zusammen mit dem Bezirk Leifers der Hauspflegedienst organisiert werden.“

Was den Verkehr betrifft, sind im Abschnitt Dorf-Keller-Birti immer noch einige Raser unterwegs...

„Der Verkehr und die Geschwindigkeit in eben dieser Zone müssen unbedingt reduziert werden. Außerdem brauchen wir einen Arbeitstisch mit den Nachbargemeinden, um allgemeine Überlegungen in diesem Bereich und die Pläne für die A22 zu besprechen“

Abschließend sind Verbesserungen am Recyclinghof notwendig.

„Das stimmt. Wir müssen die Öffnungszeiten optimieren und eine Machbarkeitsstudie für die Verlegung des Recyclinghofs an einen geeigneteren und größeren Standort in Auftrag geben.“

BUSETTI, SGUARDO GIOVANE IN GIUNTA:

“Coesione e unione, questo l'obiettivo di Vadena”

VADENA. Energia, entusiasmo ed uno sguardo giovane. Anna Busetti a 24 anni porta tutto il suo sorriso nella giunta di Vadena, paese dove vive praticamente da sempre. “Da 20 anni precisamente - sorride - quindi è davvero nel mio cuore”. Estroversa insegnante di matematica alla scuola primaria ed amante delle camminate, Busetti avrà le deleghe per famiglia, giovani, energia ed ambiente. “La prima preoccupazione sarà quella di continuare a portare avanti i progetti che funzionano bene in paese stimolando ed ampliando la collaborazione tra associazioni. L'unione è un propellente naturale per una comunità piccola come la nostra”. Entrando più nel dettaglio è inevitabile una certa attenzione al comitato giovani: “Con loro vorrei abbattere le barriere linguistiche. Ne sono rimaste poche di differenze, è vero, ma dobbiamo tutti lavorare costantemente perché la comunità sia accogliente in ogni suo angolo. Senza difficoltà di sorta, soprattutto tra giovani coetanei”.

L'ambiente, invece, ruoterà attorno a due perni classici: “Un corretto smaltimento dei rifiuti ed una giusta raccolta differenziata sono la base su cui impegnarsi quotidianamente. Io per prima”.

Ultima riflessione dedicata ai padroni dei cani. “Faccio parte della categoria - permette l'assessora - ma provo davvero deplorabile che, ancora oggi, ci siano cittadini che lasciano escrementi a terra. Oggi abbiamo tutti gli strumenti per evitare con semplicità questa inciviltà. Porrò molta attenzione perché le regole siano rispettate ovunque”.



BUSETTI, DIE JUGEND HÄLT EINZUG IN DEN GEMEINDEAUSSCHUSS:

„Pfatten braucht Zusammenhalt und Einigkeit“

PFATTEN. Energie, Begeisterung und jugendliche Frische. Mit 24 Jahren bringt Anna Busetti ein frisches Lächeln in den Gemeindeausschuss ihres Heimatortes. „Ich wohne seit genau 20 Jahren hier und liebe Pfatten sehr.“ Die extrovertierte Lehrerin unterrichtet Mathematik an der Grundschule

und liebt Wanderungen und Spaziergänge. Ihre Aufgabenbereiche sind Familie, Jugend, Energie und Umwelt. „Ich möchte vor allem bewährte Projekte weiterführen und die Zusammenarbeit unter den Vereinen ausbauen. Guter Zusammen-

halt ist ein natürlicher Antrieb für kleine Gemeinden wie die unsere.“

Der Jugendausschuss spielt unweigerlich ebenfalls eine wichtige Rolle: „Zusammen mit der Jugend möchte ich die Sprachbarrieren abbauen. Es gibt kaum mehr Unterschiede, das mag sein, aber wir müssen dennoch weiterhin alles dafür tun, damit unsere Gemeinde Platz für jede und jeden bietet – vor allem unter Jugendlichen.“ Was die Umwelt betrifft, dreht sich hingegen alles um zwei Faktoren: „Korrekte Abfallentsorgung und getrennte Sammlung sind die Grundpfeiler, an die wir uns alle halten sollten.“

Abschließend noch ein Wort an die Hundebesitzer: „Ich habe selbst einen Hund und finde es absolut inakzeptabel, dass einige Bürgerinnen und Bürger die Hinterlassenschaften ihrer Vierbeiner immer noch einfach liegen lassen. Ich werde verstärkt darauf achten, dass die Regeln überall eingehalten werden.“

UNTERSALMBERGER:

“Voglio un paese di tradizioni, collaborazione e sicurezza”

VADENA. Competenza, voglia e un solido curriculum nell'associazionismo. Josef Untersalmburger giocherà un ruolo importante nella nuova squadra della giunta di Vadena. Per tutti è Sepp, 44 anni dipendente provinciale nella ripartizione Agricoltura sposato con tre figli. Una vita intrecciata alla Musikkapelle di Bronzolo che presiede da 14 anni dopo 34 anni di militanza. A lui saranno affidati la scuola e la cultura tedesca, il cantiere comunale e la finanza.

Quale sarà il futuro della scuola primaria tedesca a Vadena?

“Il futuro è nella continuità. E' un concetto basilare per realtà piccole come la nostra. Gli alti standard attuali vanno mantenuti. Personalmente aggiungerò a questo una naturale predisposizione alla cooperazione tra assessorato, direzione e personale educativo. Vanno ascoltate anche le loro preoccupazioni e i loro suggerimenti in una catena funzionale”

La cultura è altro elemento centrale.

“Assolutamente. La cultura tedesca deve lavorare per preservare tradizioni provate ed identificarle per la storia della nostra comunità senza dimenticare di sostenere la costante cooperazione tra entrambi i gruppi linguistici. Valuteremo, inoltre, progetti di espansione dei progetti culturali. Intendiamo anche crescere”

Il cantiere comunale è un delega particolare: in cosa si concretizza?

“Nel tenere a punto, in ordine e sempre funzionale il cantiere della nostra amministrazione e il suo magazzino. Vadena ha un territorio molto esteso con tante piccole frazioni. Per questo è importante assicurare sempre una buona manutenzione delle proprietà comunali in ogni punto del territorio, anche se distante. La collaborazione con i residenti, in quest'ottica, sarà fondamentale. Sono e siamo a disposizione. Un discorso che vale anche per migliorare la sicurezza. E' importante che tutti i cittadini ci indichino punti o situazioni che ritengono potenzialmente pericolosi. Analizzeremo tutto ed interverremo”

Chiudiamo con la finanza.

“Volentieri. L'ufficio contabilità e la segreteria comunale sono due rotelle essenziali per la complessa macchina dell'amministrazione. Insieme a loro sarò garante che il denaro di tutti i cittadini venga speso a beneficio di tutti e sempre secondo la logica del bene comune”.



- der Musikkapelle Branzoll, der er seit nunmehr
- 14 Jahren als Obmann vorsteht. Ihm unterstehen
- die Bereiche Schule und deutsche Kultur, Bauhof
- und Finanzen.
- **Wie sieht die Zukunft der deutschsprachigen Grundschule in Pfatten aus?**
- „Die Zukunft liegt in der Kontinuität. Dies ist ein
- Grundkonzept für kleine Gemeinden wie die unsere. Wir müssen die derzeitigen hohen Standards
- aufrecht erhalten. Ich werde mich bemühen die
- Zusammenarbeit zwischen Gemeinde, Direktion
- und dem Lehrpersonal bestmöglich zu unterstützen
- und mich für deren Anliegen einzusetzen. Alle
- müssen ihre Sorgen und Anregungen zielorientiert
- vorbringen können.“
- **Die Kultur ist ein zentrales Element.**
- „Absolut. Die deutsche Kultur muss geschützt,

UNTERSALMBERGER:

„Ich wünsche mir Traditionsbewusstsein, Zusammenhalt und Sicherheit“

PFATTEN. Kompetenz, Einsatzbereitschaft und Erfahrung im Vereinswesen: Josef Untersalmburger spielt eine wichtige Rolle im neuen Pfattner Gemeindeausschuss. Der 44-Jährige Sepp arbeitet in der Landesabteilung Landwirtschaft und ist Vater von drei Kindern. Dazu ist er seit 34 Jahren Mitglied

und die bewährten, identitätsstiftenden Traditionen unserer Gemeinde bewahrt werden – dabei dürfen wir aber die ständige Zusammenarbeit der beiden Sprachgruppen keinesfalls vernachlässigen. Wir denken auch an eine Erweiterung der Kulturprojekte und möchten in dieser Hinsicht noch wachsen.“

Der Bauhof ist ein besonderer Zuständigkeitsbereich: Worin besteht Ihre Arbeit genau?

„Der Bauhof der Gemeinde und das dazugehörige Depot müssen stets gut ausgestattet, geordnet und betriebsbereit sein. Das Pfattner Gemeindegebiet mit seinen vielen Fraktionen ist weitläufig, und die gute Instandhaltung des Gemeindeeigentums muss überall gewährleistet sein. In dieser Hinsicht ist die Zusammenarbeit mit den Anrainern von grundlegender Bedeutung. Sie können sich jederzeit an mich wenden. Dasselbe gilt auch für die Verbesserung der Sicherheit: Die Bürgerinnen und Bürger sollten potenzielle oder tatsächliche Gefahrenstellen oder -situationen melden. Wir werden entsprechende Untersuchungen vornehmen und die nötigen Eingriffe einleiten.“

Abschließend bitten wir um ein paar Worte zum Bereich Finanzen.

„Gerne. Buchhaltung und Gemeinsekretariat sind zwei wesentliche Elemente im komplexen Verwaltungsmechanismus. Zusammen mit ihnen stelle ich sicher, dass das Geld der Pfattnerinnen und Pfattner zum Vorteil aller und im Sinne des Gemeinwohls verwendet wird.“

GOVI:

“Un'asse con Caldaro, Laives e Bronzolo: Govi punta al rilancio turistico di Vadena”

VADENA. Turismo, polizia municipale, informatica, servizi comunali ed interculturale. E' un ventaglio ampio e delicato quello che la nuova legislatura metterà in mano all'assessore Christian Govi, approvato nella giunta di Vadena dopo un percorso da consigliere comunale a Laives. Spa manager di professione è uomo concreto e di prospettiva. Nucleo centrale del suo lavoro quinquennale sarà certamente il turismo, leva fondamentale per tutta la comunità. “Una delle mie priorità sarà la conclusione delle ciclabili con collegamento alla rete provinciale valorizzando, al contempo, i percorsi delle mountain bike. Mi piacerebbe, inoltre, installare un punto di ricarica per le e-bike”. Sull'Azienda di Soggiorno di Laives, Bronzolo e Vadena chiaro l'orizzonte: “Sarebbe bello creare un vero e proprio asse turistico con Bronzolo e Laives mettendo in cantiere degli itinerari tematici basati sulla mela o sull'uva: prodotti che ci identificano. Più centralità dovrebbe avere anche il vino coinvolgendo il centro scientifico di Laimburg”. C'è, inoltre, il gioiello del lago di Caldaro: “Esatto. La parte orografica destra è competenza del Comune di Vadena. Vorrei creare una rete tra gli alberghi che ci lavorano

trovando un punto di incontro con l'Apt di Caldaro. Le sinergie sono fondamentali”. Capitolo differente per la polizia municipale. “Stiamo facendo una convenzione per aumentare i controlli. Installeremo in futuro delle telecamere per garantire più sicurezza ai cittadini pur vivendo in una realtà fondamentalmente tranquilla”. Vadena, inoltre, camminerà verso il digitale: “Stiamo predisponendo un sistema per trasmettere in streaming le sedute del consiglio comunale portando avanti anche nuovi sistemi informatici”. In primavera, infine, spazio a conferenze interculturali: “Vogliamo lavorare in modo approfondito sui progetti di integrazione. Intendo anche creare un comitato pari opportunità che, fino ad ora, non abbiamo mai avuto a Vadena”.



- tigkeit für Pfatten wird der Tourismus als grundlegender Faktor für die Gemeinde stehen. „Zu meinen Prioritäten gehören die Fertigstellung der Radwege und deren Anbindung an das Landesnetz. Dabei soll auch unser Angebot für Mountainbiker ausgebaut werden. Außerdem möchte ich eine Ladestation für E-Bikes einrichten.“ Für den Tourismusverein Pfatten gibt es eine klare Vision: „Eine gemeinsame Fremdenverkehrsachse mit Branzoll und Leifers mit Themenwegen zu Apfel

GOVI:

„Kaltern, Leifers und Branzoll – eine gemeinsame Achse: Govi auf Ankurbelung des Tourismus in Pfatten“

PFATTEN. Fremdenverkehr, Gemeindepolizei, Informatik, Gemeindedienste und interkulturelles Angebot: All dies fällt in den Zuständigkeitsbereich des neuen Gemeindefereferenten Christian Govi. Der Spa Manager war bereits Gemeinderat in Leifers und setzt auf Klarheit und Weitsicht. Im Mittelpunkt seiner fünfjährigen Tätigkeit für Pfatten wird der Tourismus als grundlegender Faktor für die Gemeinde stehen. „Zu meinen Prioritäten gehören die Fertigstellung der Radwege und deren Anbindung an das Landesnetz. Dabei soll auch unser Angebot für Mountainbiker ausgebaut werden. Außerdem möchte ich eine Ladestation für E-Bikes einrichten.“ Für den Tourismusverein Pfatten gibt es eine klare Vision: „Eine gemeinsame Fremdenverkehrsachse mit Branzoll und Leifers mit Themenwegen zu Apfel

und Traube – typischen Produkten unseres Gebiets – wäre beispielsweise wünschenswert. Zudem sollte in Zusammenarbeit mit dem Versuchszentrum Laimburg die zentrale Rolle des Weins hervorgehoben werden.“ Nicht zu vergessen: der Kalterer See. „Das orografisch rechte Ufer des Kalterer Sees gehört zu Pfatten. Ich möchte die Gastbetriebe am See in ein Netzwerk einbinden und die Grundlagen für eine Zusammenarbeit mit dem Tourismusverein Kaltern schaffen. Wir müssen Synergien erzeugen.“

Für die Gemeindepolizei gilt: „Wir arbeiten an einer Aufstockung der Kontrollen. Obgleich unsere Gemeinde ausgesprochen ruhig ist, möchten wir durch die Installation von Überwachungskameras für noch mehr Sicherheit sorgen.“ Außerdem wird weiter auf digitale Dienste gesetzt: „Wir arbeiten an neuen Informatiksystemen und einer Lösung zur Live-Übertragung der Gemeinderatssitzungen via Streaming.“ Für das kommende Frühjahr sind interkulturelle Gespräche geplant: „Wir werden vermehrt an Integrationsprojekten arbeiten. Da Pfatten bisher kein solches Organ hatte, möchte ich außerdem einen Ausschuss für Chancengleichheit gründen“

SAN NICOLÒ A VADENA:

“La magia di San Nicolò arriva in casa”

VADENA. La magia di San Nicolò è, per i bambini, senza tempo è tornata a farsi emozione viva nella notte tra il 5 e il 6 dicembre appena trascorsi. Questa volta, però, a Vadena i genitori hanno potuto regalare agli occhi dei piccoli una sorpresa in più portando il vescovo buono (anche i Krampus spaventosi) direttamente in giardino o in strada davanti a casa. Un San Nicolò quasi personalizzato per un momento di magia e timore risolto con grandi sorrisi. Davvero tante famiglie hanno deciso di prenotarsi al servizio predisposto dal Comune di Vadena gustandosi un ospite particolare e... anche qualche dolcetto.



NIKOLAUS IN PFATTEN:

„Die Magie von Nikolaus kommt ins Haus“

PFATTEN. Der Nikolaus mit seinem zeitlosen Zauber hat in der Nacht vom 5. auf den 6. Dezember Pfatten besucht. Diesmal konnten die Pfattner Eltern ihren Kleinen allerdings eine besondere Überraschung beschern und den guten Nikolaus mitsamt seinen schrecklichen Begleitern direkt in ihren Garten oder vor ihre Haustür bestellen – sozusagen ein individuelles Erlebnispaket für magische Momente der Aufregung und Freude. Zahlreiche Familien merkten sich bei der Gemeinde Pfatten vor und bekamen pünktlich hohen Besuch... und dazu eine Handvoll Süßigkeiten.



NATALE A VADENA:

“Torna la magia dei Presepi nei cassoni”



VADENA. A Natale Dio si fa uomo con il suo bambinello atteso nei luoghi più intimi, semplici e simbolici. La Grotta di Betlemme è luogo ed allegoria che viene interpretata a Vadena, anche quest'anno, nella cornice dei cassoni delle mele. Simbolo di questa terra e del suo lavoro è luogo molto suggestivo e significativo per l'allestimento di un presepe. Torna così l'iniziativa che prevederà 6 cassoni distribuiti in altrettanti punti del paese che conterranno presepi realizzati dal Vke e dal Gruppo Ceramica di Vadena con l'aiuto di molti cittadini volontari. Sarà utilizzato anche il forno per la ceramica messo a disposizione in Municipio con tutti i presepi che rimarranno visitabili fino all'Epifania. Una testimonianza, più che mai necessaria quest'anno, della bellezza di creare qualcosa insieme. Propellente artistico di ogni comunità.

Si andrà così a costituire un percorso che è anche stuzzicante per i visitatori oltre che gradevole per i residenti tra cui molti ci hanno messo del proprio. Impegno e tocco creativo. Una bonaria corsa al presepe più bello mantenendo la vocazione di centro agricolo. “Come amministrazione – sorride la vice sindaca Martine Parise – non possiamo che essere contenti e ringraziare per la disponibilità dimostrata da tutti i cittadini coinvolti. È importante, in un momento così declinato, mantenere alcune piccole tradizioni e i presepi nei cassoni è sicuramente una di queste per il nostro paese”. Il Natale di Vadena, tuttavia, non si fermerà qui e prevederà anche un bellissimo albero addobbato dal gruppo giovanile Flowers allestito nella piazzetta di Vadena Nuova. “Qui dobbiamo rivolgere un sentito ringraziamento al sindaco di Anterivo Gu-

WEIHNACHTEN IN PFATTEN:

„Die Krippen in den Apfelkisten kommen wieder“

PFATTEN. Zu Weihnachten erwarten wir die Ankunft des Christkinds – und zwar an einfachen, symbolischen Orten. Die Szene in der Grotte von Betlehem wird auch heuer wieder in den Pfattner Apfelkisten nachgestellt. Die Kisten sind gewissermaßen ein Symbol für unser Land und unsere Arbeit, und damit ein bedeutungsvoller Rahmen für eine Krippe. An 6 Standorten im Dorf werden ebenso viele Apfelkisten aufgestellt, in denen Krippen zu sehen sind, die der VKE und die Keramikgruppe Pfatten mit der Hilfe zahlreicher Freiwilliger gebastelt haben. Im Keramikofen, den die Gemeinde zur Verfügung gestellt hat, entstand eine Vielzahl an Figuren, die bis Dreikönig bewundert werden können: Damit wird auch heuer eindrucksvoll gezeigt, wie schön gemeinsame kreative Arbeit für den Zusammenhalt der Gemeinde sein kann – beson-

ders heuer ist dies ein wertvolles Zeichen. So entsteht ein Krippenweg, der nicht nur die Neugierde der Besucher wecken, sondern auch den Pfattnerinnen und Pfattnern, von denen viele einen besonderen Beitrag geleistet haben, viel Freude bereiten soll. Gleichzeitig wird die schönste Krippe gesucht. „Wir als Gemeindeverwaltung könnten angesichts der Einsatzbereitschaft aller Beteiligten glücklicher nicht sein“, so Vizebürgermeisterin Martina Parise. „Wir sind dankbar und finden es wichtig, dass vor allem in schweren Zeiten unsere besonderen Traditionen – dazu zählen zweifelsohne unsere Krippen – weitergeführt werden.“ Zur Pfattner Weihnacht gehört außerdem noch ein wunderbarer, von der Jugendgruppe Flowers festlich geschmückter Baum am Platz von Pfatten Dorf. Am Minimarket Castello hingegen dürfen unsere



Presepi nei cassoni delle mele

Krippen in Apfelkisten



stav Mattivi che ci ha permesso di avere l'alberto più alto che Vadena abbia mai avuto". Presso il minimarket Castello, invece, i piccoli potranno inviare la loro lettera a Babbo Natale inserendola in una apposita scatola posta all'esterno. Ci penserà il Comune ad inviarla in Lapponia in tempo utile per consegnarla a Santa Claus e agli elfi.

Già predisposto, intanto, il piano delle luminarie per le strade pronte a portare luce ed atmosfera. Un pensiero particolare, infine, sarà dedicato ai volontari che hanno portato il pasto a domicilio degli anziani della comunità: a loro sarà consegnato un piccolo presente da parte del distretto socio sanitario di Laives in collaborazione con l'amministrazione di Vadena.

Purtroppo quest'anno non sarà possibile allestire il solito stand del vin brûlé ma l'atmosfera natalizia non evaporerà.

Kleinen ihre Briefe an den Weihnachtsmann aufgeben. Die Gemeinde wird sie rechtzeitig zum Nikolaus und seinen Gehilfen nach Lappland schicken.

Die stimmungsvolle Beleuchtung ist ebenfalls bereits geplant. Abschließend soll die Arbeit der Freiwilligen gewürdigt werden, die unsere Senioren mit Mahlzeiten versorgt haben: Sie werden vom Gesundheitssprengel Leifers und der Gemeindeverwaltung Pfatten ein kleines Präsent als Anerkennung für ihren Einsatz bekommen.

Wenngleich wir heuer auf den gewohnten Glühweinstand verzichten müssen, wird es dennoch an weihnachtlicher Stimmung im Dorf nicht fehlen.

...E al Mover torna la Natività nelle cassetine

.....Weihnachtsszenen am Mairhof

VADENA. Anche durante questo Avvento molto difficoltoso le tradizioni hanno un valore importante. Forse anche di più. E' il caso del presepe condominiale che, anche quest'anno, è stato allestito nelle cassetine al Mover. Piccole e dolci creazioni artistiche.

PFFATTEN. Besonders im heurigen Advent sind Traditionen so wichtig wie eh und je - wenn nicht sogar noch wichtiger. Dies trifft auch für die Kistchenkrippe zu, die heuer wieder am Mairhof zu sehen ist. Kleine, süße Kunstkreationen.



SCREENING DI MASSA:

“Un successo di senso civico ed organizzazione”



VADENA. E' stata una risposta straordinaria quella che Vadena ha dato allo screening di massa altoatesino per frenare la diffusione di Covid 19 sul territorio. Un tassello del test a tappeto voluto dalla Provincia di Bolzano che si è compiuto grazie al senso civico, alla generosità e all'abnegazione di cittadini e volontari. Le operazioni in paese si sono svolte regolarmente senza particolari intoppi con una partecipazione rimarchevole. A sottoporsi al tampone rapido, infatti, si è presentato il 73% dei residenti di Vadena per un totale di 871 tamponi e soli 3 positivi riscontrati. Considerando solo i residenti (quindi escludendo chi ha effettuato il test a Vadena pur abitando altrove e includendo chi abita a Vadena ma si è fatto testare in altro comune) i valori dicono che su 786 abitanti testati i positivi sono 5. Percentuali, dunque, sempre piuttosto basse comprese in una forbice tra lo 0,3 e lo 0,6% della popolazione. Nel dettaglio venerdì 20 novembre hanno partecipato 347 cittadini, sabato 408 e domenica 116 a conclusione di tre

giorni complicati ma capaci di rendere orgogliosi. Impegnati 3 dipendenti comunali, 3 consiglieri comunali, 3 volontari cittadini di Vadena e l'intera giunta comunale.

“Ci siamo complimentati – le parole del sindaco Elmar Oberhofer – con gli operatori della croce bianca coordinati da Robert Ausserer, con il personale dell'Azienda Sanitaria, con i nostri dipendenti e con i volontari dei vigili del fuoco. Abbiamo garantito un servizio ottimale in tutte le sue fasi”. Difficile, infatti, anche la preparazione dello screening. “Prima abbiamo dovuto individuare gli spazi adeguati, poi abbiamo dovuto allestirli reperendo anche i volontari e stilandone i turni. Tutto in 48 ore. Abbiamo dimostrato che, con armonia e cooperazione, ogni impresa si può compiere”. Un servizio che è anche andato oltre il previsto. “Abbiamo testato i dipendenti di Haas, Waber e del centro di Laimburg compresi i non residenti. Ci siamo stati per tutti. E' quello che conta”.

BIRTI:

“Ecco ringhiera e un'area cani migliore a Rottenburg”

VADENA. Intervento della giunta comunale di Vadena nelle aree di pertinenza del giardino comunale dentro il condominio “Rottenburg” nella frazione di Birti. Nel dettaglio è stata sistemata e rimontata una ringhiera oltre ad una complessiva riqualificazione dell'area cani molto utilizzata dai residenti. Piccoli interventi capaci di migliorare piccole abitudini quotidiane comunque preziose.



MASSENTEST:

„Ein starkes Zeichen für Bürgersinn und effiziente Organisation“

PFATTEN. Der Zustrom zum südtirolweiten Massentest war außerordentlich. Dank des Bürgersinns, der Großzügigkeit und der Einsatzbereitschaft der Pfattner Bürgerinnen und Bürger sowie der vielen Freiwilligen hat Pfatten einen wichtigen Beitrag zur Bekämpfung der Ausbreitung von CoVid-19 in Südtirol geleistet. Die Durchführung lief weitgehend reibungslos bei unerwartet großem Andrang: Tatsächlich erschienen 73% der Pfattner Bevölkerung. Auf 871 Abstriche waren lediglich 3 positiv. Berücksichtigt man ausschließlich die ansässige Bevölkerung (in Pfatten getestete Nichtansässige bzw. nicht in Pfatten getestete Ansässige werden nicht gezählt), so sind auf 786 Pfattnerinnen und Pfattner 5 positiv. Das ergibt einen recht niedrigen Anteil von 0,3 bis 0,6% der Gesamtbevölkerung. Am Freitag, 20. November, erschienen 347 Personen zum Test, am Samstag 408 und am Sonntag 116: Ein überaus zufriedenstellendes Ergebnis für drei Tage harter Arbeit. Die Tests wurden mit der Unterstützung von 3 Gemeindebediensteten, 3 Gemeinderä-

ten, 3 gemeindeansässigen Freiwilligen und dem gesamten Gemeindevorstand durchgeführt.

„Wir haben das Team des Weißen Kreuzes unter der Leitung von Robert Ausserer, das Personal des Sanitätsbetriebs, unsere Bediensteten und die Freiwilligen Feuerwehrleute beglückwünscht“, so Bürgermeister Elmar Oberhofer und Vizebürgermeisterin Martine Parise. „In jeder Phase der Tests wurde die optimale Abwicklung des Dienstes gewährleistet.“ Die Vorbereitungen waren aufwändig. „Wir mussten 48 Stunden im Voraus angemessene Räumlichkeiten ausfindig machen und entsprechend einrichten. Anschließend wurden Freiwillige angeworben und in Schichten eingeteilt. Damit haben wir bewiesen, dass gemeinsam und mit guter Zusammenarbeit alles zu schaffen ist.“ Außerdem wurde der Dienst nicht nur für die Gemeindebevölkerung angeboten: „Wir haben auch die ansässige und nichtansässige Belegschaft von Haas, Wabes und Laimburg getestet. Wir wollten für alle da sein – das ist es, was letzten Endes zählt.“



BIRTI:

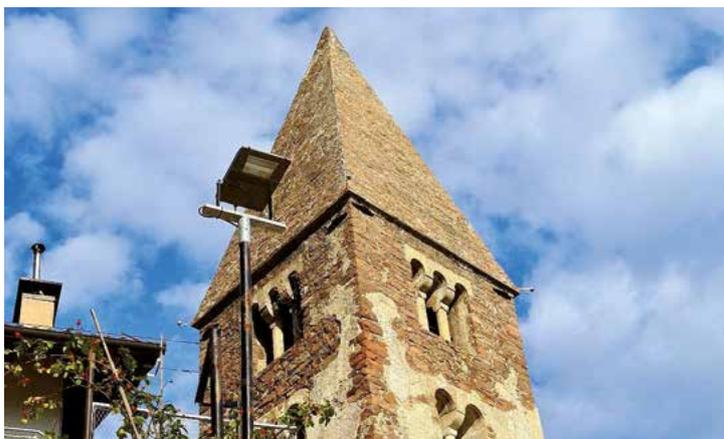
„Umzäunung und Aufwertung der Hunde-Freilauffläche Rottenburg“

PFATTEN. Der Pfattner Gemeindevorstand hat am Gemeinschaftspark des Wohnhauses Rottenburg in der Fraktion Birti einige Verbesserungen vornehmen lassen. Konkret wurden die Umzäunung repariert und neu installiert und die beliebte Freilauffläche für Hunde insgesamt aufgewertet. Es handelt sich um kleine Eingriffe, die für unsere alltäglichen Gewohnheiten den entscheidenden Unterschied machen.

ILLUMINAZIONE POTENZIATA:

“Per un paese più luminoso”

VADENA. Tra i primi interventi realizzati dalla nuova giunta comunale di Vadena c'è un rafforzamento dell'illuminazione in paese. Un passaggio che rientra nel piano per il miglioramento della sicurezza nelle strade sia dal punto di vista viabilistico sia contro eventuali atti di microcriminalità (pur rimanendo Vadena entro margini invidiabili di sicurezza urbana). In quest'ottica i tecnici comunali hanno provveduto nei giorni scorsi alla manutenzione di tutti i cartelli stradali sistemando anche qualche nuovo punto luce come accaduto nella frazione di Birti in prossimità del campanile.



MADONNINA DI VADENA:

“Una storia di coraggio e misticismo”

VADENA. Non è solo una Madonna. Uno dei simboli di Vadena, lassù, ha una storia che interseca avventura, montagna e spiritualità. A raccontarcela è Mario Francesconi che portò letteralmente la statua fino alla sua attuale collocazione. Una realtà figlia di una visione onirica. “L'alpinista Giuliano Stenghel mi disse che aveva fatto un sogno. Aveva visto nitidamente una Madonna dietro la parete di casa mia. Ho riso perché si tratta di un pendio ripidissimo. Era impensabile collocare lì un simbolo religioso. Poi abbiamo iniziato a pensarci e a progettarlo. Insomma alla fine l'abbiamo portata lassù”. Passaggio non troppo facile per la verità. “Assolutamente perché si tratta comunque di una statua di più di un metro con un peso importante. Ci siamo attivati in cinque caricandola su un trattore. Nel tragitto sono accadute cose incredibili”. Ce le racconti. “Le ruote del trattore, per esempio, hanno fatto schizzare un sasso che ha colpito esattamente il piolo del rimorchio. A sua volta l'urto ha causato la caduta della sponda del carrello. Il tutto a mezzogiorno”. A collocarla furono gli alpinisti volontari Franz Sanin, Franz Kaufmann, Heinrich Untersalmberger, Piero Lisciotto, Giuliano Stenghel oltre, come scritto, a Mario Francesconi. L'autorizzazione a collocarla nel punto dove ancora oggi osserva il paese fu, invece, Alfredo Mosna. Parliamo di un racconto di venti anni fa, poche settimane dopo la ferita dell'alluvione in paese. “Era un momento particolare. La Madonna l'ho acquistata ad Arco ed è rimasta qualche mese nel mio garage. Solo qualche tempo dopo averla portata sulla montagna abbiamo scoperto di averla trasferita in quota proprio il giorno della festa della Madonna di

Vadena. C'erano persone che ci hanno assicurato di andare a pregare la Madre proprio in quel punto 23 anni prima. Coincidenze continue ed incredibili. Sempre anni dopo ci siamo accorti che la Madonna guarda esattamente verso il cimitero di Vadena”. Durante la salita, inoltre, sembra che qualcuno abbia anche guardato in basso. “Sono salito a mani nude mettendo le dita negli anfratti per fare presa. In piena estate è pericoloso tanto che in quota abbiamo trovato, ad attenderci, una pelle di serpente di due metri. L'abbiamo poi regalata alla scuola elementare per farla vedere ai bambini”. Le dita, insomma, hanno corso rischi importanti. “Non solo le mani perché se vieni morso stacchi tutto e piombi a terra”. I primi due anni la Madonna, infine, è stata illuminata: “Avevamo chiesto l'autorizzazione poi il cavo si è tranciato e io lo usai una volta per scendere dal lato più ripido. Da allora non è stato più possibile tornare ad illuminare la nostra Madonna. Qualcosa più di una statua e di un simbolo”.



BELEUCHTUNG:

„Mehr Licht für Pfatten“

DIE MUTTERGOTTES VON PFATTEN:

„Mut und Mystik“

PFATTEN. Mehr als ein bloßes Marienbild ist die Muttergottes ein Pfattner Symbol, das Abenteuer, Berg und Spiritualität verbindet. Mario Francesconi, der die Statue an ihren heutigen Standort brachte, erzählt uns die Geschichte dahinter. Alles begann mit einem Traum: „Der Bergsteiger Giuliano Stenghel erzählte mir, er habe in einem Traum ganz deutlich eine Muttergottes gleich hinter meinem Haus gesehen. Ich lachte, weil der Hang dort besonders steil ist und für mich damit ein denkbar ungeeigneter Ort für ein religiöses Symbol war. Je mehr wir darüber nachdachten, desto mehr sagte uns die Idee zu. Wir planten alles und brachten die Statue schließlich hinauf.“ Es war wohl kein leichtes Unterfangen. „Die Statue ist über einen Meter groß und ziemlich schwer. Wir mussten sie zu fünf auf einen Traktor laden, und während der Fahrt passierten die unmöglichsten Dinge: Unter anderem schoss unter den Rädern ein Stein heraus, der ausgerechnet die Halterung des Anhängers traf, woraufhin sich die Seitenwand der Ladefläche öffnete. Und das ausgerechnet zu Mittag.“ Zu der Gruppe, die die Statue an ihren Standort hoch oberhalb des Dorfs

PFATTEN. Zu den ersten Maßnahmen des neuen Pfattner Gemeindeausschusses gehört der Ausbau der Dorfbeleuchtung. Der Eingriff fällt unter den Plan zur Verbesserung der Sicherheit – sowohl was den Verkehr, als auch was die Mikrocriminalität betrifft (wenngleich Pfatten stolz auf seine öffentliche Sicherheit sein darf). Die Gemeindetechniker haben in diesem Sinne in den vergangenen Tagen mit der Wartung der gesamten Straßenbeschilderung und der Installation mehrerer neuer Beleuchtungselemente begonnen, etwa in der Nähe des Kirchturms der Fraktion Birti.

brachte, gehörten neben Mario Francesconi auch Franz Sanin, Franz Kaufmann, Heinrich Untersalmberger, Piero Lisciotto und Giuliano Stenghel. Die Genehmigung für die Aktion gab Alfredo Mosna. All das geschah vor 20 Jahren, wenige Wochen nachdem Pfatten überflutet worden war. „Es war eine eigenartige Zeit. Ich hatte die Marienstatue in Arco gekauft und einige Monate lang in meiner Garage abgestellt. Erst nachdem wir sie auf den Berg gebracht hatten, fanden wir heraus, dass wir sie ausgerechnet am Tag des Pfattner Marienfestes hochtransportiert hatten. Mehrere Personen haben uns versichert, sie hätten an genau derselben Stelle bereits 23 Jahre vorher die Muttergottes angerufen. Es war eine ständige Verkettung unglaublicher Zufälle. Jahre später entdeckten wir, dass die Statue genau auf den Pfattner Friedhof hinunterblickt.“ Während des Aufstiegs wurde den Männern wohl auch Schutz von oben zuteil. „Ich kletterte mit bloßen Händen und hielt mich an Rissen und Vorsprüngen fest. Im Sommer ist das nicht ungefährlich, und tatsächlich fanden wir oben in der Höhe eine zwei Meter lange Schlangenhaut. Wir haben sie der Grundschule geschenkt.“ Nicht nur die Hände waren in Gefahr: „Wenn man gebissen wird, lässt man los und fällt.“ Zwei Jahre lang war die Statue beleuchtet: „Wir hatten um eine entsprechende Genehmigung angesucht, das Kabel riss allerdings, und ich benutzte es einmal, um an der steileren Seite abzustiegen. Seit damals kann unsere Muttergottes nicht mehr beleuchtet werden. Für mich ist sie auf jeden Fall viel mehr als nur eine Statue und ein Symbol.“

CAMPO SPORTIVO:

“Ora gli elicotteri di soccorso atterrano anche di notte”

VADENA. La sicurezza dei propri cittadini passa anche e soprattutto dalla prevenzione. Con questo obiettivo la giunta comunale di Vadena ha deciso di attuare una serie di interventi atti a mettere a norma il campo sportivo rendendolo idoneo all'atterraggio notturno degli elicotteri di soccorso. Il primo passo necessario è stato un sopralluogo da parte di sindaco ed assessori con i tecnici provinciali della Protezione Civile e dell'elicorso provinciale. Un incontro per comprendere esattamente dove intervenire. E' stato quindi deciso di installare una segnaletica precisa (già montata) e di posizionare

una bandierina segnavento su uno dei pali dell'illuminazione del campo.

“Chiedamo alla cittadinanza - l'appello della giunta - di non depositare rifiuti o materiali davanti al centro di riciclaggio. In caso di atterraggio di un elicottero, infatti, lo spostamento d'aria causato dalle pale potrebbe far decollare i sacchetti o gli oggetti causando danni o ferimenti”.



- griffen zur Anpassung des Sportplatzes beschloss, anhand derer nun auch Nachtlandungen von Rettungshubschraubern möglich sind.
- Der erste Schritt war ein Lokalausweis der Bürgermeisters zusammen mit den Referenten

SPORTPLATZ:

„Rettungshubschrauber können nun auch Nachts landen“

PFATTEN. Die Sicherheit unserer Bürgerinnen und Bürger setzt vor allem auch gute Präventionsarbeit voraus. Mit diesem Ziel vor Augen hat der Pfattner Gemeindeausschuss eine Reihe von Ein-

und den Sachverständigen von Zivilschutz und Flugrettung. Im Rahmen eines Treffens wurden Details besprochen und schließlich die Installation eigener Markierungen (bereits erledigt) sowie die Montage eines Windsacks an einem der Beleuchtungsmasten des Sportplatzes angeordnet. „Wir bitten unsere Bürgerinnen und Bürger, keinen Abfall oder sonstiges Material vor dem Recyclinghof abzustellen“, so der Aufruf des Gemeindeausschusses. „Bei einer etwaigen Hubschrauberlandung würden, aufgrund des entstehenden starken Windes, Säcke und sonstige Gegenstände durch die Luft gewirbelt und es könnte dabei zu Verletzungen oder Schäden kommen.“

Comune - Gemeinde
Vadena Centro 111 - Pfatten Dorf
39051 Vadena - Pfatten (BZ)
Tel. 0471 954333
info@comune.vadena.bz.it
info@gemeinde.pfatten.bz.it
www.comune.vadena.bz.it
www.gemeinde.pfatten.bz.it

Orari di apertura / Öffnungszeiten:

Tutti giorni/Täglich
Lun./Mo. - Ven./Fr. 09.00-12.00
Mer./Mi. 09.00-12.00 e 14.30-14.30

ATTENZIONE: causa emergenza COVID si prega di fissare un appuntamento chiamando il numero 0471954333 e/o inviando un E-mail all'indirizzo info@comune.vadena.bz.it prima di recarsi presso gli uffici comunali.

ACHTUNG: aufgrund des COVID Notstandes bittet man darum einen Termin über die Telefonnummer 0471954333 und/oder mittels E-mail an die Adresse info@gemeinde.pfatten.bz.it zu vereinbaren, bevor man sich persönlich in die Gemeindeämter begibt.

Contabilità e Servizi finanziari
Responsabile: Manica Giulia

Segretario Comunale / Ufficio per la trasparenza ed anticorruzione
Responsabile: Campo Mirko

Segreteria, Scuole e Refezione / Ufficio Informatica e responsabile EDP
Responsabile: Barbi Bernd

Servizi demografici, ufficio elettorale, ufficio leva ed ufficio protocollo
Responsabile: Berni Lorenzo

Ufficio Licenze / Ufficio Personale / Ufficio Tributi
Responsabile: Rastner Martina

Ufficio Tecnico
Responsabile: Giacomozzi Franco, geom.

Telefono: +39 0471 954333
E-mail: info@comune.vadena.bz.it



FREIWILLIGE FEUERWEHR PFATTEN | VIGILI DEL FUOCO VOL. di VADENA

Kalenderaktion 2020

Liebe Mitbürger*innen, auch dieses Jahr wird die freiwillige Feuerwehr Pfatten die alljährliche Kalenderaktion durchführen. Natürlich soweit es die Corona-Bestimmungen erlauben, daher erfolgt die Verteilung durch Einwerfen der Kalender samt Briefumschlag und Informationsschreiben in den Briefkästen. Dies wird sich im Zeitraum vom 14.12.2020 - 18.12.2020 abspielen.

Da die Sammlung nicht direkt erfolgen kann, haben wir uns drei Möglichkeiten ausgedacht, wie Ihr die Wehr unterstützen könnt:

- 1) Briefumschlag im Minimarket abgeben.
- 2) Auf folgendem IBAN überweisen: IT86U0811489120000303000303
- 3) Am 19.12.2020 von 10:00 bis 12:00 Uhr werden in drei Standorten unserer Gemeinde (Birti, Mairhof und im Dorfzentrum), Feuerwehrleute stehen und die Briefumschläge einsammeln und die Glückwünsche aussprechen. Wir bedanken uns vorab recht herzlich bei der Bevölkerung für die Unterstützung und wünschen ein besinnliches Weihnachtsfest.

Azione calendario 2020

Cari concittadini/ care concittadine, anche quest'anno i vigili del fuoco volontari di Vadena svolgeranno la distribuzione del calendario annuale. Data la situazione sanitaria attuale, i calendari saranno distribuiti mettendoli nelle cassette postali insieme a una busta ed una lettera informativa. Ciò avverrà nel periodo dal 14.12.2020 al 18.12.2020.

Poiché la raccolta non può essere fatta direttamente, abbiamo pensato a tre possibilità, per chi volesse sostenere i pompieri:

- 1) Consegnare la busta al minimarket.
- 2) Versamento al seguente IBAN: IT86U0811489120000303000303
- 3) Il 19.12.2020 dalle 10:00 alle 12:00, i pompieri saranno in tre luoghi del nostro comune (Birti, Mover e al centro) per raccogliere le buste e scambiarsi gli auguri.

Ringraziamo la popolazione per il suo sostegno e auguriamo loro un sereno Natale.

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Oberhofer Elmar
Competenze: - Lavori pubblici
- Urbanistica
- Protezione civile
- Personale

Vicesindaco: Parise Martine
Competenze: - Scuola cultura in lingua italiana;
- Sanità e servizi sociali;
- Biblioteca
- Viabilità e trasporti

Assessora: Busetti Anna
Competenze: - Famiglia e giovani
- Ambiente ed energia

Assessore: Untersalmberger Josef
Competenze: - Scuola e cultura tedesca
- Cantiere comunale
- Finanze

Assessore: Govi Christian
Competenze: - Turismo
- Intercultura
- Informatica e servizi
- Polizia Municipale

GEMEINDEAUSSCHUSS

Bürgermeister: Oberhofer Elmar
Aufgabenbereiche: - Öffentliche Arbeiten
- Urbanistik
- Zivilschutz
- Personal

Vizebürgermeisterin: Parise Martine
Aufgabenbereiche: - Schule und italienische Kultur
- Gesundheits- und Sozialdienstleistung
- Bibliothek
- Straßennetz und Verkehrslage

Gemeindereferentin: Busetti Anna
Aufgabenbereiche: - Familie und Jugendliche
- Umwelt und Energie

Gemeindereferent: Untersalmberger Josef
Aufgabenbereiche: - Schule und deutsche Kultur
- Bauhof
- Finanzwesen

Gemeindereferent: Govi Christian
Aufgabenbereiche: - Tourismus
- Intercultur
- Informationstechnologien und Dienstleistung
- Gemeindepolizei

Incontro con il sindaco / Sprechstunde mit dem Bürgermeister
Causa Covid su appuntamento / wegen Covid nur nach telefonischer Voranmeldung

Biblioteca Comunale / Gemeindebibliothek

Orari di apertura / Öffnungszeiten:
Lun./Mar. - Mon./Die. 10.30 - 12.30
Mer./Mit. 14.00 - 16.30 Gio./Do. 18.00 - 20.00

Ambulatorio medico / Ärztliches Ambulatorium

Dr. Fabio Pampaloni - Tel. 333 2410927
Laives e Bronzolo / Leifers und Branzoll

Distretto Socio Sanitario / Gesundheitssprengel

Via Innerhofer 15 Innerhoferstraße - 39055 Laives - Leifers

Guardia Medica / Ärztlicher Bereitschaftsdienst

Tel. 0471 908288

Servizi Sociali / Sozialdienste

Tel. 0471 950653

AVULSS

Tel. 0471 590260

Lun./Mo. + Mer./Mi. + Ven./Fr. 15.00-17.00

Parrocchia/Pfarramt

Tel. 0471 967010



**Emergenza
Notruf
Emergenza**